

17 dicembre 2009 12:09

Droghe. Indebite pressioni del dipartimento politiche antidroga su Sert e comunita'. Interpellanza al Presidente del Consiglio

di [Donatella Poretti](#)



[Sono venuta in possesso di copia della nota](#) (con allegati) inviata il 13 novembre scorso dal Dr. Giovanni Serpelloni (Capo Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri) a tutti i servizi tossicodipendenze pubblici (Sert) e a tutte le comunita' terapeutiche d'Italia, in cui, non esplicitamente ma del tutto chiaramente, **li si invita a boicottare la Conferenza delle Regioni sulle dipendenze**, tenutasi a Torino nei giorni 1 e 2 dicembre 2009, promossa dalla Commissione Salute e Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

E' innegabile che esista una situazione di grande tensione fra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega sulle tossicodipendenze, on. Carlo Giovanardi, e molte Amministrazioni regionali sul tema delle dipendenze, ma i contrasti politici non possono giustificare un'iniziativa come quella di Serpelloni, che si configura come indebita pressione del Dipartimento su enti, quali i Sert e le comunita', che, vista la persistente grave carenza di finanziamenti, sono facilmente influenzabili e condizionabili. **La nota contiene allusioni gravi e grevi** (*"una situazione fondata esclusivamente su basi ideologiche se non addirittura personalistiche... sperando che in un futuro prossimo prevalgano le competenze e il buon senso..."*). Per queste ragioni con il senatore Marco Perduca, abbiamo deciso di interpellare il Presidente del Consiglio per sapere:

- le motivazioni sottese all'invio della nota del Prof. Serpelloni di cui in premessa;
- chi sono i soggetti accusati dal Prof. Serpelloni di perseguire logiche "ideologiche se non addirittura personalistiche".

Qui il testo dell'interpellanza (<http://blog.donatellaporetti.it/?p=1072>)

* senatrice Radicali-Pd